

# Precipitano dal ponte e finiscono sulle rotaie

## Grave incidente a Paderno. Un'auto si ribalta e cade nel vuoto: feriti tre ragazzi

— PADERNO DUGNANO —

**UNO SCHIANTO** tremendo contro il guard rail, poi l'auto si ribalta e precipita lungo la scarpata, finendo la sua corsa lungo i binari delle Ferrovie Nord. Ha rischiato di trasformarsi in tragedia l'incidente di domenica notte, sulla Milano-Meda. Un'Alfa Romeo 147, con a bordo tre ragazzi, stava viaggiando in direzione Milano. Al volante il giovane A.D., 24enne di Cormano, in compagnia della sua ragazza, S.P. di 21 anni, e di un'amica M.C., 19 anni di Bresso. Ave-

vano trascorso la serata con alcuni amici in un locale del comasco ed erano sulla strada del ritorno quando, poco dopo le 3 e per cause al vaglio degli inquirenti, il conducente ha perso il controllo della vettura poco prima dello svincolo delle Giraffe. Dopo una paurosa sbandata, l'auto si è ribaltata, saltando letteralmente la protezione e finendo sui binari ferroviari dopo un pauroso volo di oltre quattro metri. Fortunatamente i treni non erano ancora entrati in funzione: il sinistro poteva assumere gravissime proporzioni se fosse successo solo un'ora più tardi, quando i convogli avrebbero ini-

### L'INTERVENTO Tre ambulanze un'automedica del 118 e i vigili del fuoco

ziato a fischiare. Appena scattato l'allarme, sul posto sono accorse tre ambulanze - la Croce Rossa di Paderno e di Cusano e la Croce Bianca di Milano - insieme all'automedica del 118, ai vigili del fuoco di Garbagnate e alla polizia stradale di Seregno. I tre ragazzi, due dei quali feriti in maniera seria, sono stati trasportati d'urgenza al Niguarda, al San Raffaele e

all'ospedale Fatebenefratelli. I vigili del fuoco, dopo aver aiutato i soccorritori a estrarre i giovani dalle lamiere, hanno impiegato almeno due ore per rimuovere l'auto sfasciata che, con l'ausilio di una gru, è stata riportata sulla sede stradale. La dinamica è ora al vaglio della polizia stradale, che sottoporrà il conducente all'esame alcolemico.

**UN MIRACOLO** dunque, a poche decine di metri dal punto in cui perse la vita Mirko Manfra, un giovane di appena 18 anni. Erano le 4.15 del 17 ottobre del 2010. Il giovane conducente, residente

a Novate, stava rientrando insieme ad altri tre coetanei da una serata in discoteca quando la sua Mitsubishi è andata in panne all'improvviso in mezzo alla carreggiata. Mentre due passeggeri si sono messi al riparo, il novatese e un amico hanno cercato di spingere l'auto verso la corsia di emergenza. Si trovavano sulla curva: una vettura che sopraggiungeva nella stessa direzione non li ha visti, travolgendoli. L'impatto è stato fatale per Mirko. Gravissimo il coetaneo, che in quell'incidente ha perso una gamba ma soprattutto il suo migliore amico.